



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/26 DEL 29.11.2024

Oggetto: Azioni di supporto a favore dei Comuni finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale, a valere sugli stanziamenti del capitolo di spesa SC06.0612, del Bilancio regionale per l'anno 2024.

L'Assessore dell'Industria ricorda che, a seguito dell'approvazione della legge regionale 21 novembre 2024, n. 18 (Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie), nonché, della conseguente deliberazione della Giunta regionale n. 46 /1 del 29.11.2024, concernente "Aggiornamento del Bilancio di previsione 2024-2026, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale a seguito dell'entrata in vigore delle leggi regionali 21 novembre 2024, n. 18, concernente "Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie" e 28 novembre 2024, n. 19 concernente "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 21 novembre 2024, n. 18 "Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie". Pubblicazione dei documenti relativi al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 e del perimetro sanitario in entrata e in spesa vincolate e non vincolate, per l'anno 2024. Integrazione della Delib.G.R. n. 37/45 del 25 settembre 2024 e annullamento della Delib.G.R. n. 42/40 del 6 novembre 2024", sul capitolo di spesa SC06.0612 facente capo al CdR 00.09.01.02 è stato previsto uno stanziamento complessivo di euro 15.000.000 per l'annualità 2024, da destinare ai comuni della Sardegna, al fine di favorire l'insediamento di attività produttive di carattere artigianale e industriale nelle aree destinate ai Piani per gli Insediamenti Produttivi (PIP) e nelle aree industriali già di proprietà dei Consorzi ZIR, la cui titolarità sia stata formalmente trasferita ai comuni subentranti.

Nel recente passato, ricorda l'Assessore dell'Industria, sono state avviate analoghe procedure di finanziamento per le medesime tipologie di interventi, le quali, tuttavia, a causa della limitatezza delle risorse, non hanno potuto soddisfare tutte le richieste pervenute da parte di un numero non trascurabile di comuni facenti parte della Regione Autonoma della Sardegna.

Si evidenzia, a tale proposito, che tali contributi rivestono una grande importanza dal punto di vista strategico, in quanto potrebbero rappresentare un motore fondamentale per la crescita economica a livello locale. Infatti, offrendo spazi attrezzati e ben pianificati, le aree per gli insediamenti produttivi, oltre a consentire ai comuni di pianificare in modo più strutturato e coerente lo sviluppo del territorio



e creare aree produttive ben integrate nel contesto ambientale e urbanistico locale, favoriscono, tra le altre cose, l'iniziativa imprenditoriale.

Queste risorse, prosegue l'Assessore dell'Industria, potrebbero infatti permettere ai comuni di sviluppare e potenziare infrastrutture adeguate (strade, reti energetiche, reti idriche, ecc.), che sono indispensabili per attrarre investimenti privati e consentire l'insediamento di imprese. Quando le aree PIP sono ben strutturate e accessibili, è infatti più agevole per le imprese avviare attività produttive, creando nuovi posti di lavoro e riducendo la disoccupazione, in particolare nelle zone più periferiche e svantaggiate della Sardegna.

Si ritiene, pertanto, di dovere destinare lo stanziamento sopra indicato, oltre all'importo pari ad euro 350.000, già presente per l'annualità 2024 sul capitolo di spesa SC06.0612 facente capo al CdR 00.09.01.02, al potenziamento e alla riqualificazione, sotto il profilo infrastrutturale, dell'offerta regionale di aree attrezzate per la localizzazione di insediamenti produttivi, migliorandone il grado di attrattività funzionale e qualificandone il contesto ambientale operativo, in armonia con quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di competitività dei sistemi produttivi e di occupazione, nonché con le priorità di uno sviluppo sostenibile.

In coerenza con tali priorità, particolare attenzione è rivolta agli interventi volti a ridurre l'impatto ambientale, a migliorare le condizioni di accessibilità e sviluppo imprenditoriale e a promuovere la localizzazione di nuove iniziative, anche mediante l'abbattimento dei costi sostenuti dalle imprese insediate attraverso interventi infrastrutturali nelle aree PIP.

L'Assessore dell'Industria ricorda inoltre che, nell'ambito del processo di riordino delle funzioni in materia di aree industriali, avviato ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008, ad oggi si sta procedendo con la chiusura delle gestioni liquidatorie dei Consorzi ZIR. Per quanto sopra, al fine di destinare le suddette risorse in modo maggiormente mirato verso le aree in cui è presente un maggiore fabbisogno infrastrutturale, l'Assessore dell'Industria richiama la necessità di prevedere tra gli interventi ammissibili quelli ricadenti nelle aree industriali già di proprietà dei Consorzi ZIR, la cui titolarità sia stata formalmente trasferita ai comuni subentranti.

L'Assessore dell'Industria propone che gli interventi oggetto della presente deliberazione siano realizzati attraverso trasferimenti, fino ad un massimo di euro 300.000 per ogni intervento proposto, da destinare ad interventi infrastrutturali nelle aree PIP comunali e nelle aree industriali comunali già di proprietà dei Consorzi ZIR, secondo criteri e modalità che verranno meglio esplicitati di seguito.



A tale riguardo, l'Assessore dell'Industria riferisce che con la L.R. 13 marzo 2018, n. 8 e s.m.i., avente ad oggetto "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", pubblicata nel BURAS 15 marzo 2018, n. 14, e in particolare nell'art. 8, è normata la disciplina relativa ai lavori di competenza delle altre stazioni appaltanti. Entrando nel dettaglio, l'Assessore dell'Industria richiama il comma 6, in cui si prevede che per i finanziamenti di importo pari o inferiore a euro 300.000, l'erogazione avviene per l'intero importo, contestualmente all'emissione del provvedimento di concessione del finanziamento.

L'Assessore dell'Industria propone alla Giunta regionale che il finanziamento costituisca un mero trasferimento non soggetto a rendicontazione e a tempistiche prestabilite e, pertanto, sarà sottoposto al generale potere di vigilanza dell'Assessorato dell'Industria che potrà richiedere la consegna della documentazione tecnica e amministrativa, nonché gli atti procedurali e di chiusura dell'intervento, secondo le modalità che verranno indicate nell'apposito Avviso Pubblico che verrà predisposto a cura dal Servizio politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica della Direzione generale dell'Industria, a cui è demandata tale funzione per i procedimenti di propria competenza.

L'Assessore dell'Industria precisa, altresì, che le agevolazioni oggetto della presente deliberazione non costituiscono aiuti di stato ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto non vengono concesse per lo svolgimento di attività economica e l'attività esercitata dei soggetti ammissibili rientra nelle funzioni essenziali dell'attività pubblica o è ad essa connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per la norma cui essa è soggetta.

Ciò premesso, al fine di disciplinare le procedure di selezione dei nuovi interventi da finanziare, l'Assessore dell'Industria illustra alla Giunta regionale le Direttive che individuano, tra le altre cose, i soggetti ammessi ai finanziamenti in argomento, gli interventi ammissibili e i criteri di selezione delle domande di finanziamento, per garantire un utilizzo ottimale delle risorse disponibili e per individuare delle procedure di selezione maggiormente snelle e razionali.

Per le motivazioni illustrate in precedenza, l'Assessore dell'Industria propone alla Giunta regionale:

- di destinare l'importo complessivo di euro 15.350.000, a valere sullo stanziamento per l'annualità 2024 del capitolo di spesa SC06.0612, facente capo al CdR 00.09.01.02 del Bilancio regionale per gli anni 2024-2026, alla realizzazione di interventi di infrastrutturazione nei piani per insediamenti produttivi (PIP) comunali e nelle aree industriali già di proprietà dei Consorzi ZIR, la cui titolarità sia stata formalmente trasferita ai comuni subentranti;



- di stabilire che il finanziamento costituisce un mero trasferimento non soggetto a rendicontazione e a tempistiche prestabilite e, pertanto, sarà sottoposto al generale potere di vigilanza dell'Assessorato dell'Industria che potrà richiedere la trasmissione della documentazione tecnica e amministrativa;
- di stabilire una sola richiesta di finanziamento, da parte dei proponenti, per un importo non superiore a euro 300.000;
- di approvare le Direttive regionali concernenti "Azioni di supporto a favore dei comuni finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale";
- di autorizzare il competente Servizio politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica dell'Assessorato dell'Industria a predisporre un apposito Avviso pubblico, declinato sulla base delle Direttive di cui al punto precedente, con specificazione di eventuali criteri aggiuntivi.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Industria, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato dell'Industria sulla proposta in esame

DELIBERA

- di destinare l'importo complessivo di euro 15.350.000, a valere sullo stanziamento per l'annualità 2024 del capitolo di spesa SC06.0612, facente capo al CdR 00.09.01.02 del Bilancio regionale per gli anni 2024-2026, alla realizzazione di interventi di infrastrutturazione nei piani per insediamenti produttivi (PIP) comunali e nelle aree industriali già di proprietà dei Consorzi ZIR, la cui titolarità sia stata formalmente trasferita ai comuni subentranti;
- di stabilire che il finanziamento costituisce un mero trasferimento non soggetto a rendicontazione e a tempistiche prestabilite e, pertanto, sarà sottoposto al generale potere di vigilanza dell'Assessorato dell'Industria che potrà richiedere la trasmissione della documentazione tecnica e amministrativa;
- di stabilire una sola richiesta di finanziamento, da parte dei proponenti, per un importo non superiore a euro 300.000;
- di approvare le Direttive regionali concernenti "Azioni di supporto a favore dei comuni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/26
DEL 29.11.2024

- finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale”, allegate alla presente deliberazione;
- di autorizzare il competente Servizio politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica dell'Assessorato dell'Industria a predisporre un apposito Avviso pubblico, declinato sulla base delle Direttive di cui al punto precedente, con specificazione di eventuali criteri aggiuntivi.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde